



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "Valerio Flacco"
Codice Fiscale: n. 80015350590 Tel. 0773/877355 Tel.Fax.0773/876131
Via Bari snc 04018 SEZZE SCALO
ltic80200c@istruzione.it - ltic80200c@pec.istruzione.it – www.icvalerioflacco.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Sezze, vedi segnatura

Circolare n. 37

Ai Docenti
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Secondaria I grado
Loro sedi;
E. p.c.
Al DSGA

OGGETTO: Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2024-2025

Riferimenti normativi, istruzioni operative relative all'iter di programmazione e criteri.

Visti: gli artt. 7 comma 2 e 10 comma 3 lett. e Dlgs 297 del 1994 T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto: DPR 275/99

Vista: C.M. n°291/1992

Vista: C.M. 2 ottobre 1996 N°623

Vista: Nota Min. N° 1385 del 2009

Vista: Nota Min. 3630 del 11maggio 2010

Vista: Nota 2209 del 2012

Visto: D.l. 129/2018

Considerata: la necessità di prevedere una adeguata programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione per il c.a.;

Tenuto conto che rientra nelle prerogative del Collegio Docenti la pianificazione annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione e modalità di espletamento delle stesse per successiva delibera del C.d'I.;

Tenuto conto della necessità di espletare gli atti e le procedure di competenza;

Vista l'imminente convocazione dei consigli di sezione, interclasse e classe per l'elezione dei rappresentanti e i successivi adempimenti degli stessi;

Si trasmette la presente circolare, che sintetizza la principale normativa di riferimento, per opportuna presa di visione ai fini di una consapevole partecipazione alle assunzioni collegiali, fornendo altresì alle SS.LL. in indirizzo la direttiva dirigenziale di orientamento per l'elaborazione della di proposta di programmazione che disciplini in modo uniforme e per ciascun ordine di Scuola e per classi parallele la programmazione annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, al fine di un'equa offerta formativa, con riferimento nello specifico e per le rispettive tipologie a:

- Numero per quadrimestre
- Data o periodo
- Durata
- Mezzo di trasporto
- Classi partecipanti con numero orientativo alunni/studenti con indicazione della eventuale presenza di alunni/studenti in condizione di disabilità
- Docenti accompagnatori

PREMESSA

L'iter di programmazione delle uscite, visite e viaggi, fatta salva l'autonomia educativo- didattica dei docenti, **deve essere coerente con le programmazioni educativo- didattiche, in considerazione del contesto di ciascuna classe, nonché col Ptof dell'I.S.**, con particolare attenzione alla previsione di itinerari e all'adozione di misure organizzative che garantiscano effettiva inclusione di tutti gli alunni.

L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve **tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti** in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal **Consiglio di istituto o di circolo** nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e, D.lgs. n. 297/1994).

Spetta quindi agli Organi Collegiali fissare i criteri generali organizzativi di tutte le tipologie di uscita. Sono le Scuole che decidono tutto, in particolare:

la partecipazione dei genitori o comunque familiari degli allievi;

la partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli allievi in disabilità;

numero di accompagnatori per ogni tot. di allievi.

Rientra nelle funzioni dei Consigli di classe, sulla base dei criteri deliberati dai competenti OO.CC. **effettuare la relativa proposta**, anche eventualmente coordinandosi per classi parallele, interclasse o dipartimenti, previa valutazione delle proposte della commissione/ referente, ove nominata/o.

Le proposte vengono presentate con specifico punto all' O.d.G, nelle sedute nei consigli di classe con la componente genitori e con gli stessi condivise in considerazione della *necessità che vi partecipino almeno i ¼ degli alunni, avendo cura al contenimento dei costi a carico delle famiglie.*

1. Il **GLI** verifica il livello di inclusione delle proposte, con riferimento ai facilitatori di contesto, alle barriere architettoniche, alla presenza dei docenti di sostegno per gli alunni in condizione di disabilità e alla previsione di possibili itinerari o proposte alternative.
2. Il **Collegio dei Docenti** inserisce i viaggi di istruzione nel PTOF, dopo aver accertato la disponibilità del personale ad accompagnare gli alunni e le alunne. Il relativo compenso per le ore prestate in eccedenza all'orario di servizio, sarà retribuito a carico del fondo d'Istituto nelle modalità definite in sede di CCI, previa verifica di compatibilità finanziaria, ovvero, in caso di incapienza, posto con ore a recupero.
3. Il **Consiglio di Istituto** delibera l'attuazione dei viaggi di istruzione, il tetto massimo di spesa relativa ed eventuali criteri e condizioni di esonero dal pagamento;
4. La **Contrattazione di Istituto**, sulla base delle risorse disponibili, stabilisce l'entità del compenso (orario o forfettario), che viene liquidato al rientro del viaggio e - comunque - non oltre il 31 agosto (art. 6, c. 4 del CCNL 2016/2018 come integrato e modificato dal CCNL 2019/2021).

La Scuola deve garantire agli alunni non partecipanti il diritto all'istruzione; può essere consentito qualche adattamento dell'orario per far fronte all'assenza dei docenti accompagnatori, ma è da escludere sia l'adozione di un orario ridotto, sia (a maggior ragione) una interruzione delle attività didattiche.

- Si richiama l'attenzione dei docenti all'osservanza degli **obblighi di vigilanza e alle connesse responsabilità** cui gli stessi sono tenuti anche e soprattutto in situazione di contesto quali i viaggi di istruzione, e come tali da considerare in fase di programmazione e scelta degli itinerari.
- **La scelta degli itinerari deve garantire effettiva inclusione**, pertanto andrà effettuata in seno a ciascun Consiglio di classe, interclasse e intersezione, avendo in debita considerazione tutti i casi di alunni in condizione di disabilità e altri BES, nonché tenendo conto dell'eventuale presenza di alunni per i quali sia prevista la somministrazione dei farmaci, avendo cura di verificare la coerenza di quanto definito in sede di GLI, eventualmente chiedendone consulto nei casi di dubbia interpretazione.
- **L'accompagnamento degli alunni nei viaggi di istruzione non rientra tra le attività obbligatorie** del personale docente definite negli articoli 28 (attività di insegnamento) e 29 (attività funzionali all'insegnamento) del CCNL 2016/2018 modificato e integrato dal CCNL 2019/2021 e neanche tra gli obblighi del personale ATA (art. 51, 53 e Profili di area dei suddetti CC.CC.NN.).
- Si tratta quindi di attività aggiuntive (e come da retribuire) che richiedono la disponibilità del personale e non possono essere imposte dal Dirigente.
- Pertanto, **solo se il docente ha dato la disponibilità** all'uscita parteciperà alla stessa, per l'intera giornata, anche perché l'orario eccedente a quello previsto per le ore di insegnamento rientra nelle attività aggiuntive.
- **Tenuto conto tuttavia che** la proposta di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, è formulata dai docenti, si ritiene opportuno sottolineare che, per coerenza, gli stessi docenti si rendano disponibili come accompagnatori.

TUTTO CIO' PREMESSO

LA SEGUENTE DIRETTIVA INTENDE FORNIRE AI DOCENTI LINEE GUIDA PER LA PIANIFICAZIONE ED ELABORAZIONE DEL PIANO, AI FINI DI UNA CONSAPEVOLE ESPRESSIONE DI VOTO IN SEDE DI DELIBERA COLLEGIALE:

A) Numero docenti accompagnatori:

Rapporto 1/15 docente/alunno, opportunamente incrementato di ulteriori docenti in numero pari a quello degli alunni in situazione di disabilità presenti, A CUI DEVE ESSERE SEMPRE GARANTITA LA PARTECIPAZIONE, con predisposizione di ogni misura necessaria a garantirne effettiva inclusione (da valutare nel GLI ed inserire nel PAI).

B) Docenti accompagnatori – criteri:

Premesso che l'elenco dei docenti accompagnatori (con previsione di almeno 1 docente sostituto per classe e per alunno diversamente abile) va comunicato preventivamente in fase di proposta della visita o del viaggio e sottoposto a delibera Collegiale, si propongono i seguenti criteri in ordine di subordinazione

- 1) Disponibilità espressa
- 2) Criterio di rotazione tra docenti appartenenti allo stesso Consiglio di Classe
- 3) Docente del Consiglio della disciplina o ambito di discipline cui afferisce per coerenza programmazione, di contenuti, obiettivi l'area di interesse dell'uscita, della visita didattica o del viaggio
- 4) Docente disponibile di interclasse o dipartimento

C) Accompagnatori esterni - criteri di partecipazione:

alunni diversamente abili:

- 1) autorizzata sempre, previa richiesta ed in aggiunta al docente, assistenza scolastica specializzata.
- 2) In situazioni di particolare gravità e in casi eccezionali, con valutazione rimessa al Dirigente Scolastico alle seguenti condizioni:
 - limitatamente a un accompagnatore esercente la responsabilità genitoriale o in sub ordine persona maggiorenne dallo stesso delegato previa manleva della Scuola da responsabilità;
 - pagamento della quota + assicurazione integrativa.

Corre obbligo ricordare che la responsabilità resta dei docenti anche in presenza di accompagnatori.

D) Numero uscite didattiche e visite guidate per classe:

1. Non limitate se circoscritte al territorio cittadino, rientranti nell'orario delle lezioni previsto per la giornata e non implicanti procedure negoziali di affidamento, anche diretto, del servizio di trasporto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: a piedi ovvero con trasporto comunale e solo previa espressa disponibilità dello stesso da parte dell' E.L.).
2. Una a quadrimestre se di durata eccedente l'orario delle lezioni previsto per la giornata ma implicanti procedure negoziali di affidamento, anche diretto, del servizio di trasporto.
3. Campo scuola S. Primaria 1 per intero a.s.

Come previsto dalla normativa vigente le visite didattiche e i campi scuola per la Scuola Primaria vanno organizzati limitatamente al territorio regionale e per la durata massima di giorni 3.

4. Viaggio d'istruzione (solo per la Scuola Secondaria) 1 per intero anno scolastico della durata max di 5 gg in territorio italiano.

Corre altresì richiamare all'attenzione dei docenti che visite guidate e viaggi d'istruzione non possono essere effettuati nell'ultimo mese di attività didattiche e nel periodo dello scrutinio intermedio e finale, ivi compreso, per le classi III SSIG il periodo degli esami. Con la sola deroga per uscite didattiche previste come eventi conclusivi di percorsi progettuali a cui la Scuola ha aderito e che si sono svolti nel corso dell'a.s. ovvero a premiazioni o eventi previsti per partecipazione ad iniziative di carattere nazionale, regionale o territoriale e comunque escluso il periodo degli esami per la SSIG.

Eventuali uscite non comprese nel piano e come tali non deliberate dai competenti OO.CC., andranno sottoposte con richiesta specifica al Dirigente Scolastico, previa consultazione dei rappresentanti di classe e consenso di tutte le famiglie degli alunni iscritti allo svolgimento delle medesime. Il Dirigente si riserva di AUTORIZZARLE, PREVIA ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' CON LA TEMPISTICA AMMINISTRATIVO - CONTABILE E CON IL rispetto della normativa in tema di sicurezza.

E) Il tetto massimo di spesa potrà essere definito in sede di Consiglio di Istituto.

La PROPOSTA DI PIANO sarà oggetto di opportuna discussione e delibera nella seduta del Coll.Doc. n.3 di prossima convocazione.

A tal fine si invitano le SS.LL. in indirizzo a visionare le proposte di itinerari che saranno loro inoltrate dai Referenti, condividendole nei Consigli di Classe e interclasse/ intersezione, onde presentare una programmazione OMOGENEA PER CLASSI PARALLELE O INTECLASSE INTERSEZIONE, in vista della convocazione dei futuri Consigli di classe per l'insediamento dei rappresentanti eletti, nei quali sarà previsto come punto all'O.D.G.

Si riassume di seguito la procedura amministrativa da seguire per ciascuna uscita didattica ove sia previsto un costo p.c.

- Almeno 40 gg prima di un'uscita (tra quelle già inserite nel piano annuale) i docenti inviano richiesta di adesione alle famiglie con autorizzazione scritta con costo di massima precedentemente stimato dal dsga e loro comunicato (determinato, ove non a costo fisso p.c., dal costo bus + ingressi o altro a siti /diviso nr alunni per classe, sulla base di quanto previsto dal piano annuale uscite). L' avviso di adesione alle famiglie conterrà quindi il costo di massima e l' avvertenza di possibile oscillazione in diminuzione o aumento entro un tetto massimo in base alle effettive adesioni, nonché l' avvertenza che la mancata partecipazione non consente il rimborso, almeno per il trasporto mentre per la quota costo p.c. inerente soggiorni o accessi ai siti, la possibilità di rimborso per giustificata rinuncia resta eventualmente subordinato alle condizioni poste dalla struttura (es. x malattia, covid, ricovero infortunio).
- La richiesta di uscita + modulo docenti accompagnatori, corredata dalle autorizzazioni alunni sottoscritte dagli esercenti con l'elenco, viene sottoposta al Dirigente entro 30 gg dalla data prevista per l'uscita.
- Il Dirigente autorizza, previa istruttoria della Segreteria e del DSGA, sulla completezza della documentazione presentata.

- Dopo l'autorizzazione del Dirigente l'Amministrazione genera gli eventi di pagamento, dandone comunicazione ai docenti con un termine massimo per il pagamento.

Sarà cura dell'Amministrazione inoltrare successiva comunicazione contenente eventuali ulteriori indicazioni relative alla procedura da seguire, con specifico riferimento alla scelta delle date disponibili, alle modalità, alla tempistica delle adesioni, alla consegna modulistica e ai pagamenti, per la quale si rimanda all'esito dell'approvazione dell'intera pianificazione da parte dei competenti OO.CC.

Corre l'obbligo sottolineare che i docenti non possono prendere contatti, accordi ed impegni con agenzie, strutture ricettive e siti, restando tali adempimenti di esclusiva competenza dell'Amministrazione.

Dott.ssa Michela Pirrò

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3,
c.2 del D.Lgs n. 39/93